

2019

Nota
integrativa al
bilancio
consolidato

Comune di TRANI (BAT)

Premessa

Tra gli aspetti più innovativi introdotti dal legislatore con la recente riforma contabile vi è certamente il principio contenuto nell'allegato 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, riguardante il bilancio consolidato del gruppo "amministrazione pubblica".

Il tema, noto e dibattuto a livello dottrinario ma che non aveva in precedenza trovato una sua definizione legislativa, oggi è salito alla ribalta, visto il ruolo che le società pubbliche *in house* o di partecipazione hanno nel tessuto socio economico del territorio amministrato, con effetti diretti sulla popolazione (attraverso i loro servizi) e sul bilancio dell'ente.

Seppur con notevoli peculiarità, risulta evidente come l'impianto tecnico-normativo alla base del bilancio consolidato del gruppo pubblico locale ricalca, per larghi tratti, la prassi privatistica, così come determinate tematiche, anche alla luce delle prime esperienze applicative, sono state e continueranno ad essere oggetto di appositi approfondimenti nel corso dei prossimi anni.

Si ricorda, infatti, che ai sensi del comma 3 dell'articolo 233 bis del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 831, della L. 30 dicembre 2018, n. 145, l'applicazione del principio è vigente per gli enti di maggiori dimensioni, mentre è stata facoltizzata per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. A riguardo si evidenzia che il corrente bilancio consolidato non rappresenta una novità per il nostro ente, trattandosi della terza applicazione dell'istituto alla nostra realtà secondo il dettato del D.Lgs. n. 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, che recita:

<<1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica

pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.>>

Quanto, poi, alla nota integrativa, il Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, Allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011, prevede che la medesima indichi:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro *fair value* ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
 - della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
 - delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
 - se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria;

- della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
- della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;
- qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);
- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:
 - a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;
 - b) delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
 - c) delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni.

Il presente documento analizza le richieste informazioni al fine di fornire una piena conoscenza dei risultati del gruppo.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Gli aspetti di maggiore interesse relativi ai principali aggregati del bilancio consolidato sono desumibili dalla lettura comparativa dei risultati 2019, raffrontati con i medesimi del 2018, dei quali si evidenzia quanto segue.

1.1 Analisi dei principali dati economici

Il conto economico consolidato del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2019	2018	Variazioni
A) Componenti positivi della gestione	67.988.612,87 €	77.242.491,83 €	- 9.253.878,96 €
B) Componenti negativi della gestione	85.329.100,88 €	62.434.260,87 €	22.894.840,01 €
Differenza (A-B)	- 17.340.488,01 €	14.808.230,96 €	- 32.148.718,97 €
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
proventi finanziari	820.703,43 €	12.813,13 €	807.890,30 €
oneri finanziari	1.329.879,02 €	1.212.398,44 €	117.480,58 €
totale (C)	- 509.175,59 €	- 1.199.585,31 €	690.409,72 €
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni		2.950.177,88 €	- 2.950.177,88 €
Svalutazioni		76.990,00 €	- 76.990,00 €
totale (D)		2.873.187,88 €	- 2.873.187,88 €
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari	4.678.878,81 €	10.438.130,70 €	- 5.759.251,89 €
Oneri straordinari	1.456.692,77 €	28.437.954,64 €	- 26.981.261,87 €
totale (E)	3.222.186,04 €	- 17.999.823,94 €	21.222.009,98 €
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+ -C+ -D+ -E)	- 14.627.477,56 €	- 1.517.990,41 €	- 13.109.487,15 €
Imposte	1.030.715,06 €	1.015.819,10 €	14.895,96 €
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 15.658.192,62 €	- 2.533.809,51 €	- 13.124.383,11 €

Gestione operativa

Il conto economico consolidato 2019 evidenzia componenti positivi della gestione complessivamente attestati al valore di € 68.158.001,07 milioni, con una decrescita rispetto ai valori dell'esercizio precedente di € 9.084.490,76 milioni.

Tali risultati sono principalmente riferibili ai ricavi e proventi del nostro ente integrati delle risultanze rivenienti dalla gestione Organismi e Società partecipate per complessive € 19.875.732,10 di cui:

- 1) AMIU SpA: € 15.088.624,23
- 2) AMET SpA: € 6.979.771,08
- 3) Società trasporti provinciale spa: € 915.232,90

Tali risultati hanno permesso, in parte, la copertura dei componenti negativi della gestione tipica pari a € 85.498.489,08, determinando un margine negativo di € 17.340.488,01 (A-B).

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria ha contribuito negativamente al risultato della gestione per € 509.175,59, evidenziato dalla differenza tra proventi ed oneri finanziari di gruppo (totale C).

A riguardo, un contributo rilevante al risultato consolidato è stato offerto da AMET SpA per € - 905.310,00.

Rettifiche di valore

Nel 2019 non risulta alcuna rettifica di valore.

Proventi ed Oneri straordinari

Come è noto, il contributo della gestione straordinaria al risultato consolidato dell'esercizio 2019, è misurato dal totale della sezione "E) Proventi ed oneri straordinari" del Conto Economico, per € 3.222.186,04.

A riguardo si evidenzia che tale saldo è riconducibile essenzialmente alla gestione interna del nostro Ente, come già evidenziato in sede di approvazione del Rendiconto 2019.

Marginalità e Risultato d'esercizio

La gestione consolidata 2019 chiude con una perdita di € 15.658.192,62 e registra una variazione negativa rispetto all'esercizio precedente di € 13.124.383,11.

La perdita risulta così composta:

- 1) capogruppo: € - 16.158.320,42
- 2) AMET SpA: € 371.583,00
- 3) AMIU SpA: € 125.044
- 4) Società di trasporti provinciale spa: € 3.500,80

1.2 Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari

Lo stato patrimoniale del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2019	2018	Variazioni
A) CREDITI verso LO STATO ED ALTRE AA. PP.			
totale (A)	- €	- €	- €
B) IMMOBILIZZAZIONI			
Immateriali	5.650.098,27 €	4.519.013,99 €	1.131.084,28 €
Materiali	138.926.517,65 €	137.966.328,01 €	960.189,64 €
Finanziarie	2.814.294,44 €	2.512.941,05 €	301.353,39 €
totale (B)	147.390.910,36 €	144.998.283,05 €	2.392.627,31 €
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
Rimanenze	872.861,85 €	886.010,95 €	- 13.149,10 €
Crediti	103.101.592,96 €	90.520.105,86 €	12.581.487,10 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	458,00 €	458,00 €	-
Disponibilità liquide	27.703.426,75 €	35.412.661,53 €	- 7.709.234,78 €
totale (C)	131.678.339,56 €	126.819.236,34 €	4.859.103,22 €
D) RATEI E RISCONTI	124.547,55 €	88.613,65 €	35.933,90 €
totale (D)	124.547,55 €	88.613,65 €	35.933,90 €
TOTALE DELL'ATTIVO	279.193.797,47 €	271.906.133,04 €	7.287.664,43 €

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2019	2018	Variazioni
A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	57.450.769,18 €	51.753.338,43 €	5.697.430,75 €
Riserve	15.155.562,56 €	12.962.289,90 €	2.193.272,66 €
Risultato economico dell'esercizio	-15.658.192,62 €	-2.533.809,51 €	-13.124.383,11 €
totale (A)	56.948.139,12 €	62.181.818,82 €	-5.233.679,70 €
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	34.315.970,40 €	35.667.606,55 €	-1.351.636,15 €
totale (B)	34.315.970,40 €	35.667.606,55 €	-1.351.636,15 €
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.855.842,20 €	1.942.516,05 €	-86.673,85 €
totale (C)	1.855.842,20 €	1.942.516,05 €	-86.673,85 €
D) DEBITI	93.862.906,41 €	92.740.830,69 €	1.122.075,72 €
totale (D)	93.862.906,41 €	92.740.830,69 €	1.122.075,72 €
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	92.210.939,34 €	79.373.360,93 €	12.837.578,41 €
totale (E)	92.210.939,34 €	79.373.360,93 €	12.837.578,41 €
TOTALE DEL PASSIVO	279.193.797,47 €	271.906.133,04 €	7.287.664,43 €

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni immateriali e materiali del gruppo pubblico locale si attestano a complessive € 147.390.910,36, facendo registrare un incremento per effetto del consolidamento dei conti delle partecipate di €1.406.456,05, rispetto alle risultanze della capogruppo di € 145.984.454,31 riconducibile sostanzialmente ai valori della partecipata AMET spa.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie del gruppo, al netto delle elisioni operate in sede di consolidamento, sono valorizzate in complessive € 2.814.294,44 e sono sostanzialmente appartenenti alla AMET spa.

Crediti e Debiti commerciali

L'esposizione creditoria verso i clienti ed utenti si è accresciuta rispetto al dato del 2018 subendo un incremento di € 103.101.592,96. Gran parte di questo incremento è giustificato dall'accresciuta esposizione creditoria dell'AMET e di AMIU nei confronti dei loro clienti. Il 65 % dei crediti sono riconducibili alla capogruppo.

L'esposizione debitoria si è accresciuta rispetto al dato del 2018 subendo un incremento di € 1.122.075,72.

Magazzino

La voce non evidenzia significative differenze rispetto al valore dello scorso anno. Le giacenze sono tutte da iscriversi alle società consolidate in quanto la capogruppo non è dotata di una contabilità di magazzino.

Debiti verso Istituti di Credito e Posizione Finanziaria

La voce non evidenzia variazioni consistenti.

Patrimonio Netto e Riserve

Il Patrimonio netto evidenzia variazioni riconducibili essenzialmente alla capogruppo, registrando una variazione negativa rispetto al 2018 di € 5.233.679,70.

1.3 Altre informazioni

Personale

Il personale in servizio a tempo indeterminato (posti coperti al 31 dicembre 2019) presso il Comune di Trani, è pari a 151, mentre il personale a tempo determinato e assunto con modalità di lavoro flessibile è pari 13 unità, così come rilevato dal Conto annuale 2019; per maggiori dettagli si rinvia al piano triennale dei fabbisogni di personale – anni 2019/2021.

Nel corso dell'esercizio 2019, nel Comune di Trani si sono verificati n. 4 infortuni.

Ambiente

Le componenti del Gruppo svolgono la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Nel corso dell'esercizio sono state svolte regolarmente, dalle società esterne incaricate, le attività di monitoraggio sul rispetto degli standard delle emissioni gassose e liquide, sempre con esito negativo.

Rapporti tra le imprese del gruppo

Nel corso dell'esercizio la capogruppo ha intrattenuto rapporti con le seguenti imprese controllate:

AMET SpA;

AMIU SpA

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti rilevanti e a carattere straordinario, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2019. Occorre però precisare che, pur non trattandosi propriamente di un fatto rilevante, va sottolineato che nel corso dei mesi da giugno a novembre gli uffici hanno proceduto alle verifiche necessarie per chiudere la parificazione dei debiti e crediti, come meglio riportato nell'ultima sezione della Nota integrativa, relativa al par. 4 "Altre informazioni".

Si rinvia, in ogni caso, a quanto già rilevato nella Relazione allegata al Bilancio Consolidato 2018.

Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base dei dati previsionali elaborati per il triennio 2020/2022, in linea generale, sono stati confermati medesimi importi già rilevati nel precedente esercizio, con qualche adeguamento tenendo conto, almeno per quanto riguarda l'AMIU, che è stato previsto entro il 2020 l'avvio del servizio di raccolta "porta a porta". Ad oggi, però, va rilevato che tale sistema di raccolta non è stato ancora attivato.

In termini previsionali, già con l'approvazione del DUP 2019/2021, e confermato nel DUP 2020/2022, sono stati anche forniti indirizzi sul potenziamento del sistema del controllo analogo, finalizzato al miglioramento dei servizi e ad un contestuale contenimento dei costi.

2 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

2.1 Criteri di formazione

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale);
- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

Individuazione dei soggetti del Gruppo Pubblico Locale

Secondo le previsioni del D.Lgs. n. 118/2011, i soggetti che potenzialmente possono concorrere alla produzione del bilancio consolidato sono distinguibili in:

Enti strumentali, per i quali l'articolo 11 – ter del dlgs 118/2011 recita:

ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- s) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- t) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

u) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

v) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;

w) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO da una regione o da un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni proprie degli enti strumentali controllati in precedenza esposte.

Mentre le società, ai sensi dell'artt. 11 – quater e 11 – quinquies del D.Lgs. n. 118/2011, sono così classificabili:

SOCIETÀ CONTROLLATE da una regione o da un ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

SOCIETÀ PARTECIPATE dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Restano ancora escluse, per il 2017, le società quotate. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di

una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Da quanto esposto l'insieme del "**Gruppo Amministrazione Pubblica**" viene così costituito e classificato:

Denominazione Org./Soc.	Partecipazione	Organismo strumentale	Ente strumentale controllato	Ente strumentale partecipato	Società controllata	Società partecipata
AMIU S.p.A.	100,00%				X	
AMET SPA	100,00%				X	
GAL PONTE LAMA	6,00%					X
SOCIETA' TRASPORTI PROVINCIALE S.P.A.	5,00%					X

A riguardo si rinvia alla D.G. n. 143 del 19/09/2019 relativa alla "Individuazione del gruppo amministrativo pubblico e del gruppo".

Quanto alla classificazione dei soggetti appartenenti al GAP ai sensi delle previsioni di cui al Dlgs 118/2011, si evidenzia quanto segue.

Organismo strumentale (art. 1 co. 2)	N
b) per organismi strumentali delle regioni e degli enti locali si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica. Le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge e le istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono organismi strumentali. Gli organismi strumentali sono distinti nelle tipologie definite in corrispondenza delle missioni del bilancio.	0
Ente strumentale	N
- controllato (art. 11 ter co. 1)	
a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda	0
b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda	0
c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda	0
d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione	0
e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante	0
- partecipato (art. 11 ter co. 2)	
Ente pubblico o privato partecipato in assenza di almeno una delle condizioni di cui al comma 1	0
Società	N
- controllata (art. 11 quater)	
a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria	2
b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante	0
- partecipata (art. 11 quinquies)	
- costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Dal 2018 dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento se trattasi di società non quotata	2
- costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Dal 2018 dispone di una quota di voti, esercitabili	0

In ottemperanza alle previsioni normative si evidenzia, infine, che il gruppo “pubblica amministrazione” è riconducibile alle seguenti tipologie corrispondenti alle missioni di bilancio:

Tipologie	Organismo Strumentale	Ente Strumentale Controllato	Ente Strumentale Partecipato	Società Controllata	Società Collegata
a) servizi istituzionali, generali e di gestione					
b) istruzione e diritto allo studio					
c) ordine pubblico e sicurezza					
d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali					1
e) politiche giovanili, sport e tempo libero					
f) turismo				1	
g) assetto del territorio ed edilizia abitativa					
h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				1	
i) trasporti e diritto alla mobilità				1	1
j) soccorso civile					
k) diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
l) tutela della salute					
m) sviluppo economico e competitività					1
n) politiche per il lavoro e la formazione professionale					
o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
p) energia e diversificazione delle fonti energetiche				1	
q) relazione con le altre autonomie territoriali e locali					
r) relazioni internazionali					

Gli enti, le aziende e le società riportate concorrono a comporre il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione delle indicazioni formulate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, e sono la base da cui occorre partire per definire i componenti del gruppo che confluiranno nel bilancio consolidato.

Individuazione del Perimetro di consolidamento

Il bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In questo ambito concorrono a formare il “perimetro di consolidamento” soggetti economici nei confronti dei quali non è stata dichiarata una procedura concorsuale poiché non garanti di una gestione dell’attività ad essi assegnata tramite contratto di servizio o convenzione, o che non risultino per natura irrilevanti.

A riguardo, il principio contabile n. 4 concernente il bilancio consolidato così prevede:

<<[...] Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell’attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l’irrelevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all’esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all’insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l’esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. [...]

Pertanto, ai fini dell’esclusione per irrilevanza, a decorrere dall’esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un’incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

[...] Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle

sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

[...]In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.>>

L'analisi per la definizione del **perimetro di consolidamento** del gruppo è così sintetizzabile:

Denominazione	Classificazione	Consolidabile per natura	Metodo di consolidamento
AMIU S.p.A.	Società controllata	Si	Integrale
AMET SPA	Società controllata	Si	Integrale
GAL PONTE LAMA	Società partecipata	No	Proporzionale
SOCIETA' TRASPORTI PROVINCIALE S.P.A.	Società partecipata	Si	Proporzionale

Mentre la verifica dell'irrilevanza dei bilanci di taluni soggetti economici è così sintetizzabile:

Gal Ponte Lama: esclusa dal consolidato

Pertanto, i soggetti facenti parte del perimetro di consolidamento sono i seguenti:

Denominazione	Classificazione	Metodo di consolidamento	%
AMIU S.p.A.	Società controllata	Integrale	100,00%
AMET SPA	Società controllata	Integrale	100%
SOCIETA' TRASPORTI PROVINCIALE S.P.A.	Società partecipata	Proporzionale	5,00%

Variazione del perimetro di consolidamento

Si precisa che, rispetto al bilancio consolidato 2018, l'area di consolidamento ai fini del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 non ha subito variazioni.

Principi di consolidamento

I principi di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni consolidate, secondo il metodo integrale, in sede di primo consolidamento è eliminato a fronte del patrimonio netto delle imprese partecipate valutato a valori correnti. La differenza tra il costo di acquisizione delle partecipazioni e la relativa quota di patrimonio netto, risultante all'atto dell'acquisto, è imputata alle specifiche voci dell'attivo e del passivo sulla base di apposite valutazioni. L'eventuale differenza residua negativa è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positiva, qualora non allocabile a specifiche voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "Differenza di consolidamento" oppure, in assenza di utilità futura, è portata in detrazione della "Riserva di consolidamento" fino a concorrenza della medesima, con eventuale addebito a Conto Economico della parte residua;
- Le attività, le passività, i costi, gli oneri, i ricavi e proventi delle imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale sono assunti per intero nel bilancio consolidato a prescindere dalla percentuale di partecipazione dell'impresa controllante;
- I dividendi, le rivalutazioni e le svalutazioni di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da alienazioni infragruppo di tali partecipazioni sono oggetto di eliminazione;
- In sede di determinazione del patrimonio netto e del risultato economico di Gruppo, le quote di competenza di soci terzi sono evidenziate in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico;
- I crediti, i debiti, i costi, gli oneri, i ricavi e i proventi relativi alle imprese incluse nell'area di consolidamento sono oggetto di eliminazione, così come sono altresì oggetto di eliminazione le garanzie, gli impegni ed i rischi relativi alle imprese in questione.
- Gli utili e le perdite derivanti da operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e non ancora realizzati alla data di bilancio sono oggetto di eliminazione. L'eliminazione non è effettuata quando gli utili o le perdite sono di importo irrilevante;
- I principi di consolidamento non stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente;

Bilanci utilizzati ai fini del consolidamento

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2019 di tutti gli organismi e le società del Gruppo, già approvati dai rispettivi organi amministrativi, opportunamente rettificati ove necessario per omogeneizzarne i criteri di valutazione ai fini delle operazioni di consolidamento.

2.2 Criteri di valutazione

Criteri generali - L'analisi della comparazione dei criteri di valutazione è stata effettuata esclusivamente nei confronti delle società partecipate e non nei confronti degli enti strumentali controllati poiché, essendo enti in contabilità finanziaria che partecipano al bilancio consolidato, l'uniformità dei bilanci è garantita dalle disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 – principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri utilizzati nella formazione del consolidato sono quelli utilizzati, per quanto compatibili, nel bilancio d'esercizio dell'impresa Capogruppo e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti. I criteri utilizzati nell'esercizio testé chiuso non si discostano dai medesimi utilizzati per l'elaborazione dei dati relativi al precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

Rettifiche di valore e riprese di valore - Il valore dei beni materiali ed immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno.

Rivalutazioni e deroghe - Nell'esercizio in corso sono state fatte rivalutazioni e svalutazioni e non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione.

Applicazione di principi contabili uniformi - Gli organismi e le società comprese nel perimetro di consolidamento hanno applicato principi contabili corretti, sostanzialmente conformi alla normativa vigente e sufficientemente omogenei con i principi adottati dalla capogruppo. Dall'analisi delle diverse note integrative delle società partecipanti al gruppo si è desunta una sostanziale conformità

dei principi contabili adottati tranne che per le diverse aliquote di ammortamento ed i criteri di valorizzazione del magazzino. Ai sensi Principio contabile n.4, le medesime non hanno ottenuto omogeneizzazione poiché discendenti da differenti peculiarità aziendali non sovrapponibili con i coefficienti annui di ammortamento proprie della capogruppo (individuati nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico - patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria - punto 4.18) e, per ragioni di veridicità e correttezza nella rappresentazione dei dati di bilancio, sono rimaste inalterate; medesima analisi si è svolta per il magazzino.

Conseguentemente non è stato necessario apportare modifiche nelle scritture contabili delle società partecipate.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

- Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

La voce Avviamento/differenza di consolidamento è determinata dal valore risultante dall'elisione delle partecipazioni, iscritte nel bilancio della Capogruppo al valore d'acquisto, con il patrimonio netto delle controllate.

- Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

I beni mobili ricevuti a titolo gratuito sono iscritti al valore normale.

- Finanziarie

Sono generalmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. Nel caso in cui non risulti possibile acquisire il bilancio di esercizio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto.

Per i crediti concessi dall'ente il valore è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio precedente, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in

corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti.

I derivati di ammortamento sono iscritti al valore nominale delle risorse che l'ente ha il diritto di ricevere a seguito della sottoscrizione del derivato per estinguere, a scadenza, la passività sottostante, rettificato del debito residuo a carico dell'ente derivante dalla sottoscrizione del contratto di derivato, generato dall'obbligo di effettuare versamenti periodici al fine di costituire le risorse che, a scadenza, saranno acquisite per l'estinzione della passività sottostante.

Attivo circolante

- Rimanenze

Sono iscritte al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).

I crediti di funzionamento sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono valutate al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Passivo

- Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i postulati della prudenza e della competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

- Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

- Debiti

Sono generalmente rilevati al loro valore nominale

I debiti da finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

I debiti verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

3 ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO E DELLE VARIAZIONI SIGNIFICATIVE INTERVENUTE NELLA LORO CONSISTENZA

3.1 Stato patrimoniale

Seguendo quanto disposto dalla normativa e dai principi contabili applicati, le principali variazioni nelle consistenze delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente sono così riassumibili:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
1) costi di impianto e di ampliamento	- €			- €
2) costi di ricerca sviluppo e pubblicità	- €			- €
3) diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	7.830,50 €		246,20 €	7.584,30 €
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simile	- €			- €
5) avviamento	2.396.945,91 €	641.275,90 €		3.038.221,81 €
6) immobilizzazioni in corso ed acconti	8.906,70 €	1.016.387,30 €		1.025.294,00 €
9) altre	2.105.330,88 €		526.332,72 €	1.578.998,16 €
Totale immobilizzazioni immateriali	4.519.013,99 €	1.657.663,20 €	526.578,92 €	5.650.098,27 €

I costi sono ragionevolmente correlati a un'utilità protratta per più esercizi e sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Tali attività hanno riguardato, nel corso dell'anno, i seguenti aspetti:

Nella voce "diritti di brevetto industriale" sono iscritti i costi per l'acquisto di software di proprietà di terzi, sono principalmente legati all'AMET spa.

Nella voce Avviamento è compresa la differenza di consolidamento determinata dal valore risultante dall'elisione delle partecipazioni, iscritte nel bilancio della Capogruppo al valore del patrimonio netto 2018, con il patrimonio netto delle controllate del 2019 al netto degli utili.

La voce Immobilizzazioni in corso si è incrementata poiché, a seguito di Ordinanza Sindacale nr. 2/2019, l'azienda AMIU spa ha posto in atto, su specifiche zone della Città e per specifiche utenze, la sperimentazione del processo di trattamento rifiuti solidi urbani con il servizio di "raccolta porta a porta".

La voce Avviamento subisce un incremento per effetto della valorizzazione delle società consolidate come di seguito riportate:

- 1) Per AMIU spa l'importo è pari ad € 649.900
- 2) Per AMET spa l'importo è pari ad € 1.895.142
- 3) Per la società trasporti è pari ad € 263,81

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
1	Beni demaniali	28.644.263,99 €		2.411.592,36 €	26232671,63
1.1	Terreni	747.399,01 €		- €	747399,01
1.2	Fabbricati	6.569.228,85 €		4.168.861,30 €	2400367,55
1.3	Infrastrutture	13.422.426,17 €	997.463,10 €		14419889,27
1.9	Altri beni demaniali	7.905.209,96 €	759.805,84 €		8665015,8
2	Altre immobilizzazioni materiali	67.944.885,97 €	9.813.910,46 €		77758796,43
2.1	Terreni	2.672.667,26 €	3.673.800,75 €		6346468,01
2.2	Fabbricati	46.739.618,33 €	7.131.820,20 €		53871438,53
2.3	Impianti e macchinari	14.980.233,58 €		662.984,28 €	14317249,3
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	6.133,75 €		465,25 €	5668,5
2.5	Mezzi di trasporto	51.321,24 €	9.147,07 €		60468,31
2.6	Macchine per ufficio e hardware	718.258,09 €		179.564,52 €	538693,57
2.7	Mobili e arredi	187.927,62 €		21.339,02 €	166588,6
2.8	Infrastrutture	1.848.927,62 €		462.231,90 €	1386695,72
2.99	Altri beni materiali	740.313,98 €	325.211,91 €		1065525,89
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	41.377.178,05 €		6.442.128,46 €	34935049,59
Totale immobilizzazioni materiali		137.966.328,01 €	9.813.910,46 €	8.853.720,82 €	138.926.517,65 €

La presente voce evidenzia, in dettaglio, la composizione ed il valore degli *asset* patrimoniali del gruppo. In particolare, la voce beni demaniali rappresenta il valore delle strutture comunali non alienabili: quali impianti di pubblica illuminazioni, impianti a rete, ecc..

In questa sede si precisa che il valore di € 2.903.447 riferito all'AMIU spa viene spostato dalla voce 1.1 Terreni alla voce 2.1.

Assumono elevata importanza i valori della voce terreni e fabbricati nell'ambito della categoria altre immobilizzazioni materiali e rappresentano il patrimonio dell'ente adibito a fini istituzionali e non. Non sono state effettuate svalutazioni e/o ripristino di valore nel corso dell'esercizio (art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.).

Non sono state effettuate rivalutazioni nel corso dell'esercizio (art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.).

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
1	Partecipazioni in	2.427.581,05 €		10.096,05 €	2.417.485,00 €
a	imprese controllate	- €			- €
b	imprese partecipate	2.414.227,00 €			2.414.227,00 €
c	altri soggetti	13.354,05 €		10.096,05 €	3.258,00 €
2	Crediti verso	85.360,00 €	311.449,44 €		396.809,44 €
a	altre amministrazioni pubbliche	- €	45.397,94 €		45.397,94 €
b	imprese controllate	- €			- €
c	imprese partecipate	- €			- €
d	altri soggetti	85.360,00 €	266.051,50 €		351.411,50 €
3	Altri titoli	- €			- €
Totale immobilizzazioni finanziarie		2.512.941,05 €	311.449,44 €	10.096,05 €	2.814.294,44 €

Tale categoria espone il valore delle società appartenenti al G.a.p. del comune di Trani ma che non sono stato oggetto di consolidamento.

Tra le partecipazioni, le più importanti sono detenute dall'AMET spa e sono costituite dalla quota di partecipazione del 44% al capitale sociale della **STP spa** e dal 30 % al capitale sociale della **Pugliaenergy S.p.A. in liquidazione**, rispettivamente del valore di € 2.491.000 e € 42.000, con sede in Bari alla Via Accolti Gil Z.I.

RIMANENZE	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Rimanenze	886.010,95 €		13.149,10 €	872.861,85 €
Totale rimanenze	886.010,95 €	- €	13.149,10 €	872.861,85 €

La voce non evidenzia significative differenze rispetto al valore dello scorso anno. Le giacenze sono tutte da iscriversi alle società consolidate in quanto la capogruppo non è dotata di una contabilità di magazzino.

CREDITI	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
1 Crediti di natura tributaria	12.797.621,87 €	47.529,98 €		12.845.151,85 €
a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	- €	- €		
b Altri crediti da tributi	12.797.621,87 €	7.278,80 €		12.804.900,67 €
c Crediti da Fondi perequativi	- €	40.251,18 €		40.251,18 €
2 Crediti per trasferimenti e contributi	28.071.651,80 €	19.691.601,80 €		47.763.253,60 €
a verso amministrazioni pubbliche	27.852.980,86 €	14.558.447,80 €		42.411.428,66 €
b imprese controllate	85.716,00 €			85.716,00 €
c imprese partecipate	- €			- €
d verso altri soggetti	132.954,94 €	5.133.154,00 €		5.266.108,94 €
3 Verso clienti ed utenti	34.219.119,82 €		11.749.333,69 €	22.469.786,13 €
4 Altri Crediti	15.431.712,37 €	4.591.689,01 €		20.023.401,38 €
a verso l'erario	1.844.898,37 €		887.451,95 €	957.446,42 €
b per attività svolta per c/terzi	- €			- €
c altri	13.586.814,00 €			19.065.954,96 €
Totale crediti	90.520.105,86 €	24.330.820,79 €	11.749.333,69 €	103.101.592,96 €

I crediti verso clienti ed utenti sono riferibili alle ordinarie attività di vendita e cessione effettuate in corso d'anno (la maggior parte degli incrementi deriva da incrementi rilevati nel bilancio dell'AMET).

La composizione dei crediti è così composta:

- 1) crediti vantati dalla capogruppo pari ad € 63.782.780,45
- 2) crediti vantati dall' AMET spa pari ad € 23.303.359,23
- 3) crediti vantati dall' AMIU spa pari ad € 15.763.354,08
- 4) crediti vantati dalla Società trasporti provinciale spa pari ad € 252.099,20

Si evidenzia inoltre che esistono crediti di durata superiore ai 5 anni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
1 partecipazioni	458,00 €		458,00 €	0
2 altri titoli		458,00 €		458
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	458,00 €	458,00 €	458,00 €	458,00 €

Si tratta delle partecipazioni detenute da società trasporti provinciale spa che non costituiscono immobilizzazioni e sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

DISPONIBILITA' LIQUIDE		31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
1	Conto di tesoreria	20.082.624,18 €		5.800.539,08 €	14.282.085,10 €
a	Istituto tesoriere	20.082.624,18 €		5.800.539,08 €	14.282.085,10 €
b	presso Banca d'Italia	- €			- €
2	Altri depositi bancari e postali	15.284.589,30 €		1.910.371,95 €	13.374.217,35 €
3	Denaro e valori in cassa	45.448,05 €	1.676,25 €		47.124,30 €
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	- €			- €
Totale disponibilità liquide		35.412.661,53 €	1.676,25 €	7.710.911,03 €	27.703.426,75 €

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI		31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
1	Ratei attivi	77.282,65 €	47.264,90 €		124.547,55
2	Risconti attivi	11.331,00 €		11.331,00 €	
Totale Ratei e Risconti Attivi		88.613,65 €	47.264,90 €	11.331,00 €	124.547,55 €

I risconti attivi si riferiscono in particolare: AMET spa, risconti attivi ammontano a € 96.812,00 e si riferiscono prevalentemente a polizze assicurative pagate anticipatamente nel corso del 2019.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

PATRIMONIO NETTO E RISERVE		31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
I	Fondo di dotazione	51.753.338,43 €	5.697.430,75 €		57.450.769,18 €
II	Riserve	12.962.289,90 €	2.193.272,66 €		15.155.562,56 €
a	da risultato economico di esercizi precedenti	- 21.545.429,24 €		107.910,56 €	- 21.653.339,80 €
b	da capitale	- €			- €
c	da permessi di costruire	34.507.719,14 €	2.301.183,22 €		36.808.902,36 €
II	Risultato economico dell'esercizio	- 2.533.809,51 €		13.124.383,11 €	- 15.658.192,62 €
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi					- €
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		- €			
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		- €			
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		- €			
Totale Patrimonio netto e riserve		62.181.818,82 €	7.890.703,41 €	13.124.383,11 €	56.948.139,12 €

Il valore del patrimonio netto include le rettifiche di consolidamento rilevate per allineare il valore delle partecipate valutate al costo di acquisto al valore secondo il metodo del patrimonio netto.

Per la AMET spa e la AMIU spa (controllate al 100% dal comune di Trani) è stato adottato il metodo di consolidamento integrale.

Per la Società trasporti provinciale spa, partecipata al 5% dalla capogruppo, è stato adottato il metodo proporzionale.

La voce Fondo di dotazione e riserve di pertinenze di terzi non rileva quote di terzi essendo le società controllate al 100%. le società sono state valutate con il metodo del patrimonio netto (al netto degli utili).

Di seguito si riportano le differenze di consolidamento rilevate tra il valore di iscrizione delle partecipate nell'attivo patrimoniale del bilancio della capogruppo e il corrispondente valore secondo il metodo del patrimonio netto 2019 (al netto degli utili).

società	valore in contabilità ente	valore PN al netto di utile/perdita d'esercizio	avviamento/riserva di consolidamento
AMET spa	25.590.144,00 €	23.695.002,00 €	1.895.142,00 €
AMIU spa	2.634.594,00 €	1.984.694,00 €	649.900,00 €
STP spa	285.931,76 €	285.667,95 €	263,81 €
TOTALE	28.510.669,76 €	25.965.363,95 €	2.545.305,81 €

Come si può notare dall'analisi dei dati del conto del patrimonio finale del 2018, a seguito dell'elisione delle corrispondenti percentuali di patrimonio netto delle componenti del gruppo (fatta eccezione per gli utili), il valore del patrimonio netto finale dell'ente ritorna ad essere quello della capogruppo, incrementato degli utili delle altre componenti del gruppo e delle riserve di consolidamento registratesi a seguito del diverso metodo di valorizzazione delle società consolidate nel bilancio della capogruppo e nel bilancio consolidato.

FONDI RISCHI ED ONERI		31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
1	per trattamento di quiescenza	- €			0
2	per imposte	238.188,00 €	6.077,00 €		244.265
3	altri	35.429.418,55 €		1.357.713,15 €	34071705,4
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	- €			0
Totale Fondi rischi ed oneri		35.667.606,55 €	6.077,00 €	1.357.713,15 €	34.315.970,40 €

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi di particolare importanza va data alla voce "altri" che recepisce l'accantonamento per € 27.496.827 predisposto dall'AMIU spa che tiene conto dei costi che devono essere sostenuti dopo la chiusura dell'impianto di discarica di Trani.

Il fondo è così costituito:

Fondo x 1° lotto	17.650.209
Fondo x 2° lotto	4.482.300
Fondo x 3° lotto	5.364.318
Totali	27.496.827

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.942.516,05 €		86.673,85 €	1.855.842,20 €
Totale T.F.R.	1.942.516,05 €	- €	86.673,85 €	1.855.842,20 €

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito delle società del Gruppo al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

DEBITI		31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
1	Debiti da finanziamento	16.103.138,20 €		1.059.609,25 €	15.043.528,95 €
a	prestiti obbligazionari	- €			- €
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	- €			- €
c	verso banche e tesoriere	1.949.918,45 €		366.176,60 €	1.583.741,85 €
d	verso altri finanziatori	14.153.219,75 €		693.432,65 €	13.459.787,10 €
2	Debiti verso fornitori	36.919.504,43 €	9.482.680,30 €		46.402.184,73 €
3	Acconti	1.704.932,00 €	51.834,00 €		1.756.766,00 €
4	Debiti per trasferimenti e contributi	9.153.988,50 €		6.907.145,48 €	2.246.843,02 €
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	- €			- €
b	altre amministrazioni pubbliche	4.014.448,10 €		3.775.184,90 €	239.263,20 €
c	imprese controllate	- €	112.088,56 €		112.088,56 €
d	imprese partecipate	- €			- €
e	altri soggetti	5.139.540,40 €		3.244.049,14 €	1.895.491,26 €
5	altri debiti	28.859.267,56 €		445.683,85 €	28.413.583,71 €
a	tributari	2474913,3	2709453,57		5184366,87
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5236309,57	27824,6		5264134,17
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0			0
d	altri	21148044,69		3182962,02	17965082,67
Totale debiti		92.740.830,69 €	9.534.514,30 €	8.412.438,58 €	93.862.906,41 €

L'esposizione debitoria del gruppo non ha subito forti variazioni.

I Debiti da finanziamento sono quasi tutti relativi al comune (€ 13.459.787,00) e rappresentano l'importo dei mutui accesi e non ancora rimborsati per la realizzazione di opere pubbliche. I Debiti dell'AMET spa sono pari a € 1.401.119,00, quelli della Società trasporti spa pari ad € 182.623,00.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; la voce comprende i debiti per fatture da ricevere. Sono stati elise le partite creditorie e debitorie reciproche.

Per le operazioni di elisione infragruppo dei crediti e debiti sono presi in considerazione gli importi dei crediti e debiti al netto dell'IVA.

I crediti elisi dalla contabilità dell'ente corrispondenti ai debiti delle consolidate sono di seguito riportate:

- 1) AMET spa: € 3.099.939,54
- 2) STP spa: € 7.956,57

I debiti elisi dalla contabilità dell'ente corrispondenti ai crediti delle consolidate sono di seguito riportate:

- 1) AMET spa: € 4.111.937,77
- 2) AMIU spa: € 4.867.133,92
- 3) STP spa: € 887,20

I dati relativi alle elisioni fanno riferimento a:

- 1) ALL.-40 Asseverazione AMIU;
- 2) ALL.-41 Asseverazione AMET;
- 3) ALL.-42 Asseverazione STP.

RATEI E RISCONTI PASSIVI		31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
I	Ratei passivi	1.231,35 €	588.755,85 €		589987,2
II	Risconti passivi	79.372.129,58 €	12.248.822,56 €		91620952,14
1	Contributi agli investimenti	10962568,58	12.371.606,56 €		23334175,14
a	da altre amministrazioni pubbliche	10435736,08	12.898.439,06 €		23334175,14
b	da altri soggetti	526832,5		526832,5	0
2	Concessioni pluriennali	0		0	0
3	Altri risconti passivi	68409561		122784	68286777
Totale Ratei e Risconti Passivi		79.373.360,93 €	12.837.578,41 €	- €	92.210.939,34 €

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I ratei passivi sono relativi alla Società trasporti SpA per € 236.608,20, all'AMIU SpA per €122.377,00 e all'AMET spa per € 231.002,00.

I risconti passivi sono attribuibili esclusivamente alla Capogruppo.

3.2 Conto economico

Si fornisce una sintetica descrizione del contenuto delle voci del conto economico, precisando ove necessario quali sono le principali integrazioni o elisioni che derivano dal consolidamento con gli organismi di cui in premessa.

Il Conto Economico del Gruppo Amministrazione Pubblica, sintetizza i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente e degli organismi partecipanti al perimetro di consolidamento, secondo il criterio della competenza economica; la struttura e le funzioni del Conto Economico recepiscono le norme di riforma della contabilità pubblica, emanate con D. Lgs. 23/06/2011 n. 118.

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Totale componenti positivi della gestione (A)	77.242.491,83 €		9.253.878,96 €	67.988.612,87 €

I componenti positivi della gestione si decrementano di € 9.253.878,96 rispetto al dato del consolidato del 2018 e sono, al netto delle elisioni, così ripartiti:

- 1) Capogruppo: € 45.004.984,66
- 2) AMET spa: € 15.088.624,23
- 3) AMIU spa: € 6.979.771,08
- 4) STP spa: € 915.232,90

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Totale componenti negativi della gestione (B)	62.434.260,87 €	22.894.840,01 €		85.329.100,88 €

I componenti negativi della gestione registrano un incremento rispetto al risultato consolidato dell'anno precedente di € 22.894.840,01. I componenti al netto delle elisioni che sotto si riportano sono così ripartiti:

- 1) Capogruppo: € 58.480.680,64
- 2) AMET spa: € 14.363.139,46
- 3) AMIU spa: € 11.579.293,00
- 4) STP spa: € 905.987,78

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
	Proventi finanziari				
19	Proventi da partecipazioni	- €	810.160,00 €	- €	810.160,00 €
a	da società controllate	- €			- €
b	da società partecipate	- €	810.160,00 €		810.160,00 €
c	da altri soggetti	- €			- €
20	Altri proventi finanziari	12.813,13 €	73.169,30 €		85.982,43 €
	Totale proventi finanziari	12.813,13 €	883.329,30 €	- €	896.142,43 €
	Oneri finanziari				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	1.212.389,44 €	192.928,58 €	- €	1.405.318,02 €
a	Interessi passivi	1.212.389,44 €	189.899,28 €		1.402.288,72 €
b	Altri oneri finanziari		3.029,30 €		3.029,30 €
	Totale oneri finanziari	1.212.389,44 €	192.928,58 €	- €	1.405.318,02 €
	Totale Proventi ed oneri finanziari	- 1.199.576,31 €	690.400,72 €	- €	- 509.175,59 €

La gestione finanziaria impatta negativamente sul risultato finale consolidato così come di seguito sintetizzato:

- 1) Capogruppo: € 393.262,81
- 2) AMET spa: € - 905.313,00
- 3) AMIU spa: € 3.810,00
- 4) STP spa: € -935,40

4 ALTRE INFORMAZIONI

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al *fair value*

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro *fair value*.

Operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni rilevanti intercorse tra la capogruppo e parti correlate sono costituite esclusivamente da operazioni di natura ordinaria

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti nel conto economico elementi di ricavo o di costo che per entità o incidenza sul risultato dell'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Accordi fuori bilancio, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Parificazione debiti / crediti al 31 dicembre 2019: stato di aggiornamento a giugno 2020

Nel solco della normativa vigente in materia di parificazione, in premessa, si richiama la normativa che disciplina la riconciliazione e parificazione, ossia l'art. 11, comma 6, lett. j), D.lgs. n. 118/2011, che così recita: "j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso **l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie**".

Per i sottosegnati crediti vantati dalla controllata AMIU SpA, al 31/12/2019 il Comune non ha ancora accertato la loro debenza e ha in corso le dovute verifiche. A seguito delle istruttorie in corso, in caso di effettiva debenza, il Comune provvederà al riconoscimento degli stessi quali D.F.B.

Fattura n. 47/02 del giorno 11/11/2019	€	555,10
Fattura n. 12/02 del 31/03/2020	€	165.702,03
Corrispettivo richiesta per servizio di rimozione amianto	€	6.450,70
Fattura n. 42/02	€	6.886,48

Compensi spettanti ad amministratori e Sindaci

Non si registrano compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della capogruppo per incarichi svolti in enti e società del gruppo né sussistono oneri aggiuntivi a tal fine sostenuti da altre imprese incluse nel consolidamento.

* * *

Il presente Bilancio Consolidato 2018, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Indice

Premessa	1
1 RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
1.1 Analisi dei principali dati economici	4
1.2 Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari	6
1.3 Altre informazioni	8
2 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO	10
2.1 Criteri di formazione	10
2.2 Criteri di valutazione	17
3 ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO E DELLE VARIAZIONI SIGNIFICATIVE INTERVENUTE NELLA LORO CONSISTENZA	21
3.1 Stato patrimoniale	21
3.2 Conto economico	28
4 ALTRE INFORMAZIONI	30